



ALLA STRUTTURA TERRITORIALE
ANAS S.p.A. EMILIA ROMAGNA
Via/P.zza A. NASINI n. 8
Cap-Città 40126 BOLOGNA

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome/Società) AS RETIGAS SRL
Nato/a a _____ il _____
Residente in Via/P.zza VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 38
CAP/CITTÀ 41037 MIRANDOLA (MO)
Codice Fiscale 03167510365
Partita I.V.A. 03167510365
Indirizzo e-mail/PEC RETEIMPIANTI.ASRETIGAS@PEC.GRUPPOANAS.IT
N. Telefono 0535 28111

Eventualmente rappresentato dal/dalla Sig./Sig.ra ING. RICCARDO CASTORNI
in qualità di PRESIDENTE munito dei necessari poteri (allegare procura).
PEC: _____ Telefono: _____

CHIEDE

Il rilascio del provvedimento ai sensi degli artt. 22 e 25 del Codice della Strada per:

- ☐ Allaccio alla rete dei servizi pubblici _____, su delega
del gestore, in fiancheggiamento/attraversamento
- ☒ Realizzazione nuova rete/rifacimento rete esistente GAS in
fiancheggiamento/attraversamento (riservato ai gestori di rete)
- ☐ Installazione di
- ☐ Steccati provvisori
 - ☐ Ponteggi
 - ☐ Gru a traliccio
- ☐ Installazione di recinzione _____ (dotata/non dotata di accesso)
- ☐ Apertura accesso ad uso _____ (agricolo, civile, commerciale, provvisorio di cantiere)
- ☐ Modifica/regolarizzazione accesso ad uso _____, autorizzato con licenza n. _____ del _____
- ☐ Realizzazione opere in elevazione _____ nella
pertinenza stradale (sostegni illuminazione, impianto semaforico, videosorveglianza ed altro)
- ☐ Attività in fascia di rispetto _____ (sistemazione fondo, pavimentazione ed altro)

☐ Altra fattispecie _____ (pensiline,

fermate TPL, attraversamenti pedonali, occupazione suolo pubblico ed altro)

Realizzato/da realizzare sulla S.S. n. 568 "di CREVALCORE" dal km ^{M+}973 al km ^{M+}810 lato DX

oppure sito al civico n° _____ nel Comune di RAVARINO (MO)

(in caso di traversa interna indicare anche Via _____ n° _____)

alle coordinate geo-referenziate _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità, anche penali, ai sensi dell'artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, dichiara:

- a) Che Il provvedimento finale e le fatture relative alle spese per il suo rilascio dovranno essere intestati al/alla sottoscritto/a;
- b) Di impegnarsi a sostenere tutte le spese di sopralluogo ed istruttoria ai sensi dell'art. 27 comma 3 del Codice della Strada;
- c) Di impegnarsi a prestare, se richiesto ai sensi dell'art. 27 comma 9 del Codice della Strada di cui al D. Lgs. N. 285/1992, adeguato deposito cauzionale.

Si allega la seguente documentazione:

➤ Nel caso di opere interrate (attraversamenti / fiancheggiamenti) ed attraversamenti aerei:

- 1) Relazione tecnica descrittiva nella quale si dichiara che la realizzazione dell'interferenza è in tutto rispondente alle vigenti disposizioni di legge, con specificate le caratteristiche dei materiali da impiegare e le modalità di esecuzione dei lavori, la tecnica di scavo e le modalità di ripristino dei luoghi;
- 2) Corografia (scala 1:25.000) e planimetria (scala 1:1000 o inferiore) del tratto di strada interessata con l'esatta indicazione del confine stradale, degli impianti interferenti e delle relative progressive chilometriche di inizio e termine dell'intervento con riportata la presenza di eventuali attraversamenti sotterranei previsti dal progetto;
- 3) Stralcio Aerofotogrammetrico in scala 1:5000 dell'area interessata;
- 4) Stralcio Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) in scala 1:5000;
- 5) Stralcio Catastale dell'area interessata in scala 1:2000;
- 6) Planimetria Generale in scala 1:2000 dell'area interessata con indicazione dell'intero intervento;
- 7) Sezioni trasversali quotate ortogonali all'asse stradale (scala 1:100) del tratto di struttura viaria interessato con l'esatta indicazione degli impianti interferenti previsti, ivi compresa la relativa chilometrica della struttura viaria; se l'impianto è realizzato longitudinalmente all'asse della sede viaria, dette sezioni saranno realizzate in corrispondenza di punti singolari del tracciato, quali:
 - o variazione del lato di posa;
 - o variazione della sezione stradale (rilevato, trincea, mezza costa, dimensioni del piano viabile);
 - o variazione dell'ubicazione della zona di posa (piano viabile, banchina, marciapiede, etc.);
 - o capisaldi di inizio e termine della posa;
 - o presenza di eventuali manufatti dell'impianto oggetto della posa (pozzetti, camerette, derivazioni, etc.);
 - o in corrispondenza di attraversamenti in sotterraneo od in linea aerea, da integrare con opportuna pianta in scala idonea (1:500/200/100) riportante l'esatta situazione dei luoghi con indicazione puntuale del posizionamento della linea (indicando la tipologia di scavo, le distanze dalla carreggiata, dalla banchina, dal marciapiede, etc.) e dei relativi pozzetti corredata di opportuna legenda simbologica (pozzetto d'ispezione, di transito, di rigenerazione, etc.);
 - o Sezioni puntuali e quotate in scala 1:100 ogni 200 mt del posizionamento di qualsiasi linea in sotterranea;
 - o Sezioni tipo puntuale degli scavi in scala 1:10 con riportata la profondità di posa dei cavi e/o manufatti;
 - o Sezioni puntuali e quotate in scala 1:100 del posizionamento dei singoli pozzetti, integrata da opportuna documentazione fotografica del sito;
 - o Nel caso di eventuale posizionamento dei servizi in piattaforma stradale pavimentata (carreggiata e/o banchine pavimentate) si richiede di corredare la documentazione di idoneo progetto di segnaletica di cantiere relativa all'area interessata dall'intervento ai sensi del D.M.10/07/2002 e ss.mm.ii;
 - o Tabella riepilogativa della percorrenza delle infrastrutture dell'impianto oggetto della posa;
- 8) Computo metrico del tratto di impianto interferente con la struttura viaria in genere;

- 9) Cronoprogramma dei lavori;
- 10) Eventuale documento finale di provvedimenti svolti in Conferenza dei Servizi/SUAP/SUAPE sulla medesima opera.

➤ Nel caso di accessi in genere:

- 1) Planimetria d'insieme in scala 1:500 o 1:1.000 estesa, oltre che a tutta la superficie occupata dall'accesso, anche ad un tratto di strada di almeno m 500 comprendente in asse l'accesso di cui trattasi, riportante l'indicazione di fabbricati, incroci, bivi, accessi con le loro relative larghezze, nonché la segnaletica stradale verticale ed orizzontale, i raggi ed i punti di tangenza delle eventuali curve stradali, alberature e manufatti stradali esistenti; detta planimetria dovrà riportare le predette indicazioni riferite sia al lato dove ricade l'accesso sia a quello opposto;
- 2) Planimetria particolareggiata e quotata in scala 1:100 dell'accesso con la precisa indicazione di ogni opera da realizzare, delle pertinenze stradali occupate e di ogni altro particolare, ivi compresa la segnaletica prevista dall'art. 120, comma 1, lettera e) del Regolamento d'esecuzione del nuovo Codice della Strada;
- 3) Stralcio Aerofotogrammetrico in scala 1:5000 dell'area interessata;
- 4) Stralcio Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) in scala 1:5000;
- 5) Planimetria Generale in scala 1:2000 dell'area interessata con indicazione dell'intero intervento;
- 6) Profilo longitudinale in scala 1:500/50 o 1:1.000/100 di un tratto di strada di almeno m 500 comprendente in asse l'accesso, con l'indicazione delle pendenze longitudinali delle livellette e dei dossi con relativi raggi e punti di tangenza delle curve di raccordo verticale;
- 7) Sezione trasversale dell'accesso, in scala 1:100 rilevata in corrispondenza dell'asse dello stesso, comprendente anche la sede della strada statale, nonché sezioni trasversali in corrispondenza di punti caratteristici della strada stessa;
- 8) Particolari costruttivi in scala 1:50 o 1:20 del tombamento del fosso di guardia della strada e relative opere di regimentazione idraulica necessarie per la realizzazione dell'accesso, al fine di garantire la continuità dei flussi idraulici di smaltimento delle acque zenitali provenienti dalla strada;
- 9) Stralcio planimetria catastale in scala 1:2000 e 1:500, con evidenziate sia le altre strade d'uso pubblico limitrofe all'area interessata dall'accesso che le particelle interessate;
- 10) Certificato di destinazione d'uso (in corso di validità) della superficie di terreno interessata, rilasciato dall'Amministrazione Comunale competente per territorio, con riportate le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti per quella specifica area (solo per accessi civili e commerciali);
- 11) Relazione tecnica particolareggiata (asseverata) dalla quale risulti l'esatta progressiva chilometrica d'asse del progettato accesso e la descrizione delle opere che si intendono realizzare e delle loro caratteristiche costruttive, nonché ogni altro utile elemento sugli impianti tecnologici da realizzare sull'area interessata dall'accesso;
- 12) Visura catastale del terreno servito dall'accesso;
- 13) In caso di modifica o regolarizzazione di un accesso, allegare copia del precedente provvedimento autorizzativo.

➤ Nel caso di attività in fascia di rispetto:

- 1) Copia del PRG comunale vigente comprendente le Norme di Attuazione dalle quali si possa evincere la distanza prevista rispetto al confine stradale in materia di edificazioni;
- 2) Copia dell'istanza originaria presentata alla competente amministrazione comunale;
- 3) Copia d'accettazione dell'istanza presentata alla competente amministrazione comunale;
- 4) Planimetria georeferenziata tra aereofotogrammetria e catastale, con evidenza dei confini catastali e relative distanze;
- 5) Visura catastale del terreno sul quale insisterà l'opera (solo per recinzioni ed altra fattispecie).

➤ Nel caso di steccati provvisori / ponteggi / gru a traliccio / recinzione / occupazione suolo/ altra fattispecie

- 1) Relazione tecnica descrittiva dei lavori;
- 2) Planimetria georeferenziata tra aereofotogrammetria e catastale con evidenza dei confini catastali e relative distanze;
- 3) PIMUS e Area di occupazione del ponteggio (solo per i ponteggi);
- 4) Visura catastale del terreno sul quale insisterà l'opera (solo per recinzioni, occupazione suolo ed altra fattispecie).

Le tavole tecniche dovranno essere prodotte in formato DWG o PDF/A (certificato), predisposte nel formato A/4, nel caso di invio della domanda in modalità elettronica; successivamente a tale invio, e comunque in tutti i casi di presentazione della domanda in formato cartaceo, le stesse tavole dovranno essere prodotte in formato cartaceo, in numero di 2 esemplari, debitamente firmate e timbrate dal tecnico incaricato, regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza, su ciascun frontespizio (si raccomanda la conformità delle tavole cartacee ai documenti inviati in formato elettronico).

L'istanza, debitamente firmata dal richiedente e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità (o da visura camerale in caso di Società), dovrà pervenire con assolvimento dell'imposta di bollo (cartaceo o virtuale) ai sensi dell'art. 3 DPR 642/1972.

Data 2/7/26

Firma del Richiedente

ASBESTOS S.p.A.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il procedimento di cui alla presente NON rientra tra quelli di cui agli artt. 19 (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e 20 (Silenzio Assenso) della L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., poiché per provvedere sono necessarie valutazioni tecniche e discrezionali, nonché perché trattasi di procedimento riguardante la pubblica sicurezza e la pubblica incolumità.

Data 2/7/26

Firma del Richiedente

ASBESTOS S.p.A.

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a RIGAUDO CASTORZI dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, presente nel sito istituzionale Anas nella sezione Privacy (<https://www.stradeanas.it/it/privacy>).

Data 2/7/26

Firma del Richiedente

ASBESTOS S.p.A.